**CORTE DEI CONTI****SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA**

Milano, 26 LUG 2016

Il Magistrato Istruttore, dott.ssa Laura De Rentiis,

VISTI il piano operativo di razionalizzazione e la successiva relazione sui risultati conseguiti dal processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie trasmessi a questa Sezione regionale del controllo dal **Comune di Fiesco (CR)**;

PREMESSO

che, ai sensi dell'art. 1, comma 611 e ss., della l. 190/2014, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;

che l'ente, seguendo i criteri individuati dall'art. 1, comma 611 e ss., della l. 190/2014, si è prefissato di procedere: a) alla eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione; b) alla soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) alla eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) alla aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) al contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

CONSIDERATO

Che il Magistrato istruttore ha ritenuto opportuno procedere ad un esame congiunto del piano di razionalizzazione (da predisporre, definire e approvare entro il 31 marzo 2015) e della relazione sui risultati conseguiti (31 marzo 2016);

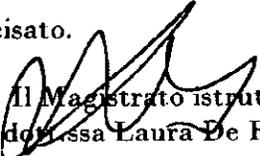
che, da detto esame, è emerso che il piano è sufficientemente motivato e comunque si pone in linea con i criteri di legge sopra richiamati;

che, inoltre, dalla relazione sull'attuazione emerge che l'ente, nell'ambito della sua discrezionalità, ha avviato il processo di razionalizzazione che aveva precedentemente programmato, salvo il raggiungimento degli obiettivi che potrebbero essere connessi anche a fattori esterni alla volontà dell'ente;

che, comunque, ciò non esclude che gli atti inviati potranno essere oggetto di ulteriori valutazioni ai fini di eventuali indagini sulla gestione dell'ente locale

P.Q.M

Dispone l'archiviazione sugli atti trasmessi nei limiti di quanto precisato.


Il Magistrato istruttore
dott.ssa Laura De Rentiis

LDR/mc

